

REP. N.

Contratto di affidamento al RTI Progetto Nuova Impresa Soc. Coop. – PricewaterhouseCooper Advisory S.p.A. – Cles S.r.L. di ASSISTENZA TECNICA per l’attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L’anno duemiladieci, il giorno di del mese di ,
nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me Avv. Maria Cancellieri nata a Termoli (Cb) il 10 agosto 1952 Coordinatrice dell’Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell’art. 16 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale del 15/1/2003 n. 2 e del 19/3/2010 n. 349 si sono costituiti:

1) la *Regione Campania*, c.f. 80011990639, di seguito denominata *Regione*, nella persona del Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento Programmazione Piani e Programmi, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, nella persona del Coordinatore dell’AGC “Programmazione Piani e Programmi” *Dr. Giuseppe Carannante* nato a Pozzuoli il 15 aprile 1958 autorizzato alla stipula

del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale del 3/6/2000, n. 3466 e del n. 545 del 09.07.2010;

2) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo e mandataria la società *Progetto Nuova Impresa Soc. Coop* c.f. n.06589230637, nella persona del Dott. Valerio Scarpati, nato a Napoli il 19 febbraio 1958, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ufficio di Napoli della società stessa, in via Ausilio, IS.E5, scala C, 80143, Napoli .

Verificato che detto RTI è stato costituito per atto pubblico redatto in data 8 luglio 2010, Rep. N186328, dal Notaio in Napoli (NA) Dott Francesco Dente, dalle Società componenti il RTI. che sono: la società 1) *Progetto Nuova Impresa Soc. Coop* (Mandataria) con sede legale in , in via Ausilio, IS.E5, scala C, 80143, Napoli c.f. n. 06589230637; 2) la *PricewaterhouseCooper Advisory S.p.A* (Mandante) con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n.91,20149, c.f. n.03230150967; – *Cles S.r.l.* (Mandante) con sede legale in Roma, Via Bruno Buozzi n.105, 00197, c.f. n.05110620589 ;

Verificata, altresì, la regolarità delle certificazioni delle C.C.I.A.A. delle Società componenti il RTI., rilasciate 1) dalla Camera di Napoli, per la Società *Progetto Nuova Impresa Soc. Coop*; 2) dalla Camera di Milano per la Società *PricewaterhouseCooper Advisory S.p.A*; 3) dalla Camera di Roma, per la Società *Cles S.r.l.*;certificazioni tutte integrate dal nulla osta rilasciato ex artt. 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n.252 in esecuzione dell'art. 10 della L. 31/5/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni; 1) della Camera di Commercio di Napoli, nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società *Progetto Nuova Impresa Società Cooperativa* risulta iscrit-

ta dal 19/02/1996 al n. e c.f. 06589230637, R.E.A. n.503469; 2) della Camera di Commercio di Milano , nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società *PricewaterhouseCooper Advisory S.p.A*; risulta iscritta dal 02/08/2001, al n. e c.f.03230150967, R.E.A. n.1658814;

3) della Camera di Commercio di Roma, nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società *Cles S.r.L.* risulta iscritta dal 19/02/1996, al n. e c.f 05110620589, R.E.A. n. 480454 ;

Verificato, altresì, che il Coordinatore dell'AGC 03 "Pianificazione, Piani e Programmi", del Settore della Regione "Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento ", con nota n. 549985 del 28/06/2010, ha trasmesso al Settore Demanio e Patrimonio, la richiesta di informativa antimafia relativa all'RTI costituito da : *Progetto Nuova Impresa Soc. Coop ; PricewaterhouseCooper Advisory S.p.A e Cles S.r.L.*, attestante che non sussistono procedimenti e/o provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione, né di provvedimenti di cui all'art. 10, commi 3,4,5 e 5 ter, ed all'art. 10 quater, comma 2, della L. 31 maggio n. 575, né le cause interdittive di cui all'art. 4 del D.lgs 08/08/1994 n. 490 per cui l'RTI, stante il disposto dell'art. 11, commi 2 e 3 del DPR 3 giugno 1998 n. 252, data l'urgenza, è comunque ammesso alla firma del presente contratto consapevole che, in caso di sussistenza di una delle cause di divieto indicate nel citato DPR n. 252/1998, lo stesso sarà risolto "*ipso iure*" senza che nulla abbia a pretendere.

Verificato, altresì, che, con la stessa nota n. 549985 del 28/06/2010, è stata trasmessa al Settore Demanio e Patrimonio la richiesta di informazioni , così come previsto dal Protocollo di Legalità tra la Regione Campania e le competenti Prefetture.

Preso atto che, ai sensi della determinazione n.3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, in merito all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 26, commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 81 del 09/05/2008, in relazione al presente contratto *“non sussistono rischi da interferenze e che gli oneri della sicurezza sono pari a zero”*.

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con Decreto Dirigenziale n.729 del 18/12/2009 è stato confermato l'impegno di spesa già previsto nel Decreto Dirigenziale 521 del 06/08/2009, appostato sul cap. 4700 UPB 22.84.245 - Codice di bilancio Siope 1.03.01 - Bilancio Gestionale 2009;
- che con Decreto Dirigenziale n. 730 del 23/12/2009 sono stati approvati bando, disciplinare e allegati di gara relativi al SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL POR FSE 2007-2013 E PER LA CHIUSURA DEL FSE 2000-2006 DELLA REGIONE CAMPANIA;
- che con DD n. 359 del 25/06/2010 , ai sensi dell'art.18 del disciplinare di gara, si è provveduto alla pubblicazione della graduatoria provvisoria ;
- che con DD n. 385 del 29/06/2010 sono state approvate le risultanze della Commissione di gara , è stata approvata la graduatoria definitiva e si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara in favore del RTI *Progetto Nuova Impresa Soc. Coop. – Pricewaterhouse Cooper Advisory S.p.A. – Cles S.r.L.*;
- che con nota n.0556039 del 29/06/2010 è stata data comunicazione dell'aggiudicazione definitiva a tutte le imprese partecipanti alla gara ;

- che con verbale del 01 luglio 2010 il Dr. Valerio Scarpati, in qualità di Rappresentante legale della *Progetto Nuova Impresa Soc. Coop* mandataria del RTI *PricewaterhouseCooper Advisory S.p.A. – Cles S.r.l* ha accettato di procedere all'esecuzione d'urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto;
- che il raggruppamento, formato da Consedin S.p.A., Servizi Aziendali Società Cooperativa, Iniziativa S.r.l., con ricorso presentato innanzi al TAR Campania Napoli REG. RIC.n. 04603/2010, ha impugnato il bando di gara ed il relativo disciplinare, tutti gli atti di nomina della Commissione ed i relativi verbali, nonché il decreto di aggiudicazione per la declaratoria della nullità ovvero per l'annullamento;
- che il TAR Campania Napoli, Sez. I con ordinanza n. REG.ORD.SOSP.01795 dell'08/09/2010 ha rigettato la richiesta di sospensiva;
- che le verifiche condotte dall'A.G.C. "Demanio e patrimonio", trasmesse al Settore "Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento" dell'A.G.C. "Programmazione, Piani e Programmi" con nota del XXXXXX prot. XXXXXX, hanno consentito di accertare la sussistenza in capo a tutte le imprese del RTI dei requisiti di generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, già autocertificati in fase di presentazione dell'offerta;
- che con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ è stato approvato il presente contratto.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano

quanto segue.

ART. 1
(PREMESSE)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il bando, il disciplinare e l'offerta tecnica, debitamente firmata in ogni pagina, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso L'AGC 03, Settore 01 della Regione Campania, per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accludere al presente atto.

ART. 2
(NORME REGOLATRICI)

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.; dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3; dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione; dal codice civile alla normativa comunitaria in materia e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

ART. 3
(OGGETTO)

La Regione affida al RTI che accetta, l'attività di "ASSISTENZA TECNICA ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL POR FSE 2007-2013 E PER LA CHIUSURA DEL FSE 2000-2006 DELLA REGIONE CAMPANIA", consistente nel fornire, con continuità e per tutto il

periodo del contratto, un qualificato servizio di:

1) Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione nella sua funzione di coordinamento dell'attuazione del POR Campania FSE 2007/2010 e delle strutture regionali deputate coinvolte per il quale sono previste, in particolare, le seguenti attività:

- supporto all'espletamento degli adempimenti previsti dalla reportistica ufficiale, relativa all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico, compresa l'assistenza alla redazione e all'invio dei rapporti annuali di esecuzione e del rapporto finale;
- assistenza all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, ripartite per asse ed a livello di singola operazione, da inoltrare all'Autorità di Certificazione, anche attraverso l'affiancamento nel coordinamento dei flussi informativi provenienti dalla struttura deputata all'attuazione;
- supporto nell'individuazione degli ulteriori indicatori necessari alla rilevazione fisica e finanziaria degli interventi cofinanziati a valere su ogni singolo Obiettivo Operativo ;
- supporto tecnico ed organizzativo alla preparazione dei Comitati di Coordinamento di Asse, nonché delle riunioni tecniche necessarie a migliorare l'efficacia nella gestione delle attività;
- supporto tecnico nella pianificazione delle attività propedeutiche all'organizzazione delle sedute del Comitato di Sorveglianza nonché assistenza alla predisposizione della documentazione preparatoria, ed affiancamento operativo durante lo svolgimento degli stessi;
- supporto tecnico alla predisposizione della documentazione necessaria in occasione delle visite di verifica degli organismi preposti (Corte dei Conti

Europea, Commissione Europea) ed affiancamento all'Autorità di Gestione in occasione degli incontri;

-supporto al coordinamento dei flussi informativi relativi alla comunicazione istituzionale, utili a garantire una corretta diffusione delle informazioni rilevanti verso la cittadinanza;

-supporto alla definizione e alla manutenzione delle procedure e dei criteri di selezione e di valutazione;

-supporto operativo alla collaborazione istituzionale nelle attività di sorveglianza e controllo del programma Operativo con la Commissione Europea, il Ministero dell'Economia, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Istruzione e degli altri soggetti competenti, nonché supporto operativo all'interfaccia con i Ministeri competenti sui programmi operativi Nazionali, anche in relazione alle attività di cui al Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio segnatamente per la parte che coinvolge l'Autorità di gestione FSE della Regione;

-supporto all'interfaccia con il tavolo di Partenariato economico-sociale con assistenza 1) nella predisposizione dei materiali preparatori delle riunioni, 2) durante lo svolgimento delle stesse, 3) nella predisposizione dei materiali da inviare come informativa in uscita (verbali, rapporti, e documentazione varia);

-supporto tecnico ed operativo alle attività di individuazione degli Organismi intermedi, con particolare riguardo ai processi già in atto (delega alle Province);

-supporto all'eventuale riprogrammazione del Programma Operativo e degli Assi strategici di intervento;

-supporto alla programmazione di interventi finalizzati a garantire e migliorare l'attuazione della Programmazione Unitaria, anche per garantire l'interfaccia con l'AdG FESR e il Responsabile FAS per quanto riguarda l'integrazione di politiche e interventi.

2) Assistenza tecnica alla struttura organizzativa regionale deputata all'attuazione del POR FSE 2007/2010, così come individuata nelle procedure di attuazione , per il quale sono previste, in particolare, le seguenti attività:

- supporto alle attività di programmazione delle operazioni previste negli assi prioritari di intervento e nei relativi Obiettivi operativi;
- supporto nella predisposizione delle procedure di attuazione delle azioni da finanziare con il programma Operativo;
- assistenza nelle fasi di istruttoria, monitoraggio, rendicontazione e verifica sull'ammissibilità delle spese;
- supporto nella predisposizione della documentazione da trasmettere all'Autorità di gestione ai fini della elaborazione delle dichiarazioni di spesa, in relazione al cronoprogramma individuato per le scadenze di certificazione;
- assistenza per la verifica delle metodologie, dei criteri e delle procedure per la rilevazione degli indicatori di attuazione del Programma attraverso il sistema di monitoraggio, anche in relazione all'attuazione del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della ripartizione delle quote premiali.

3) Assistenza tecnica alle strutture regionali competenti in materia di controllo di primo livello della spesa relativa alle attività del POR FSE

2007/2013 per il quale sono previste, in particolare:

- supporto alla verifica sistematica dell'implementazione e del mantenimento di adeguati sistemi di gestione e controllo e alla predisposizione della reportistica necessaria al controllo di I livello (eventuale revisione delle piste di controllo);
- supporto alla predisposizione delle Linee Guida di controllo e certificazione della spesa;
- affiancamento nel trasferimento delle competenze necessarie all'utilizzo delle procedure e degli strumenti di monitoraggio e rendicontazione e per l'implementazione del nuovo sistema di controllo di I livello a beneficio delle strutture regionali coinvolte nell'esercizio di tali attività.

5) Assistenza alle attività di chiusura delle misure FSE del POR Campania 2000-2006 il quale comprende :

- supporto ai responsabili di Misura nella corretta tenuta e archiviazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile delle operazioni cofinanziate a valere sul FSE-POR 2000-2006;
- supporto alla struttura operativa deputata alla chiusura delle attività del FSE - POR 2000/2006, nella predisposizione della lista di operazioni inserite nelle attestazioni di spesa, con l'eventuale specificazione dei progetti coerenti;
- supporto ai Responsabili di Misura nell'individuazione delle operazioni non concluse e per le quali la Regione dovrà assumersi l'onere del completamento;
- supporto ai Responsabili di Misura e operativa deputata alla chiusura delle attività del FSE - POR 2000/2006 nella predisposizione del rapporto finale

di esecuzione.

Per tutto quanto non riportato nel presente articolo si rinvia a quanto previsto all'art. 6 del disciplinare di gara e a quanto precisato nell'Offerta Tecnica che, pur non essendo acclusi al presente contratto, le parti dichiarano di conoscere e accettare.

ART. 4
(DURATA DEL SERVIZIO)

Il termine finale del presente contratto è fissato al 30/06/2013 . Si da atto che, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D. Lgs, 163/06, si è dato avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, giusto verbale di consegna lavori del 01/07/2010, sottoscritto per la Regione dal Coordinatore dell'AGC 03 "Programmazione Piani e Programmi", Dott. Luigi D'Antuono e per il RTI Dott. Valerio Scarpati in qualità di legale rappresentante di *PricewaterhouseCooper Advisory S.p.A. – Cles S.r.L.*, mandatarie.

La società si obbliga a prestare il servizio di "ASSISTENZA TECNICA ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL POR FSE 2007-2013 E PER LA CHIUSURA DEL FSE 2000-2006 DELLA REGIONE CAMPANIA", di cui al precedente art. 3, con continuità e per tutto il periodo del contratto.

Tutte le attività ed i servizi saranno realizzati in modo da assicurare il rispetto delle scadenze fissate dai regolamenti comunitari ovvero dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia così come specificate nel Piano di Lavoro richiamato nel successivo articolo .

ART. 5
(MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'RTI)

Il RTI si obbliga all'esatto adempimento di tutto quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, di tutte le prestazioni indicate nel disciplinare tecnico e nel contratto alle condizioni ivi previste per la perfetta esecuzione del servizio. Il RTI è responsabile, inoltre, di tutti gli obblighi comunque discendenti dalla sottoscrizione del contratto.

Si fa salvo quanto previsto all'art. 17 del contratto.

Il RTI si obbliga inoltre: 1) a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti; 2) a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto; 3) ad attenersi alle direttive che saranno impartite dalla Regione e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento dei servizi oggetto del contratto.

Il RTI si obbliga inoltre:

- a rispettare gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs. n.81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro;
- a concordare con l'Autorità di Gestione un Piano di Lavoro annuale corredato di cronoprogramma. Tale Piano è sottoposto all'Autorità di Gestione del POR FSE al fine di proporre eventuali modifiche ed integrazioni da apportare, nei limiti del contratto, ai profili di erogazione del servizio medesimo, che il RTI si obbliga a eseguire. Nel corso dell'attuazione del Piano eventuali modifiche o adattamenti dovranno essere preventivamente approvate dall'AdG;
- a operare in stretto raccordo con la Regione, rendendosi disponibile per incontri, momenti di raccordo, partecipazioni a gruppi di lavoro, secondo le esigenze dalla medesima manifestate.
- a fornire assistenza tecnica con modalità di "problem solving"

all'Autorità di Gestione;

Il RTI si obbliga, altresì :

a) a trasmettere al Responsabile dell'Obiettivo Operativo VI n1) *“Sostegno all'esecuzione del Programma Operativo anche nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR Campania FSE2007-2013”* la seguente documentazione:

- con riferimento alle attività di cui ai punti da 1 a 4 del precedente art. 3 , report trimestrali in cui vengono descritti dettagliatamente i servizi resi dai componenti del gruppo di lavoro rispetto alle attività svolte e ai tempi impiegati, in termini di giornate uomo erogate, corrispondenti al piano di lavoro concordato e al relativo cronoprogramma, ed in particolare recanti : una descrizione analitica delle attività eseguite per ciascuna linea di assistenza tecnica e i risultati conseguiti, in termini di prodotti previsti; le indicazioni puntuali del gruppo di lavoro impiegato, la tabella ed i report contenenti l'indicazione delle giornate/uomo impiegate per ciascuna professionalità del gruppo di lavoro; l'elenco dei documenti prodotti con relativa indicazione degli estremi della trasmissione; la descrizione dell'avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto previsto nel piano di lavoro, evidenziando eventuali elementi di criticità che si fossero manifestati nel periodo di riferimento e le misure adottate previa condivisione dell'AdG , per il relativo superamento ;
- in relazione alle attività di cui al punto 5) del precedente art. 3 *“Assistenza alle attività di chiusura delle misure FSE del POR Campania 2000-2006”* deve essere prodotto un report dedicato, coerente al piano operativo, in cui vengono descritti dettagliatamente i servizi resi dai componenti del gruppo di lavoro rispetto alle attività svolte e ai tempi impiegati, in termini di giornate uomo erogate. Al report finale delle attività deve essere allegata l'attestazione di regolare esecuzione da parte del referente per la chiusura del POR 2000-

2006;

- un **Piano di Monitoraggio, Valutazione e Qualità del Servizio**, aggiornabile semestralmente, che esplicherà per i principali interventi attuati nell'ambito di ciascuna delle attività di servizio di cui all'art.3 : (i) gli indicatori di monitoraggio sull'erogazione; (ii) le modalità di valutazione del Servizio offerto da parte dell'AdG, attraverso appositi report informativi o analisi delle criticità emerse nelle varie Linee di servizio e momenti di concertazione per l'individuazione delle azioni correttive; un **Rapporto di valutazione intermedia** della commessa, finalizzato a condividere con l'Autorità di Gestione il livello di efficacia *on going* dell'attività di assistenza offerta, e a rappresentare la base per una eventuale riprogrammazione del Servizio; un **Rapporto di valutazione finale**, trasmesso all' l'Autorità di Gestione allo scadere dell'erogazione del Servizio; un **Rapporto di valutazione on demand**, in relazione a particolari attività oggetto di valutazione in funzione delle criticità emerse, della natura delle stesse, e in riferimento alle quali viene attribuita una particolare valenza da parte della direzione di progetto.

I su richiamati report dovranno altresì, menzionare eventuali azioni che l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007- 2013 debba intraprendere allo scopo di risolvere le eventuali criticità.

Il RTI si obbliga altresì:

- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione, secondo i tempi e le esigenze da queste manifestati;
- a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico;
- a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informa-

zioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;

- in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle attività previste, a restituire i compensi indebitamente percepiti, nella misura e nei modi stabiliti dall'Amministrazione;
- alla ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio della Regione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- a segnalare per iscritto immediatamente alla Regione ogni circostanza anomala o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

ART. 6

(RESPONSABILE DEL SERVIZIO E GRUPPO DI LAVORO)

Ai fini del presente contratto, il RTI ha individuato con nota del 25 ottobre 2010 quale unico referente in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio, il Dr. Valerio Scarpati. Tutte le contestazioni comunicate al responsabile del servizio si intendono conosciute dal RTI.

La Regione ha individuato con DD n. del la Dr.ssa Lucia Maio quale responsabile del procedimento di esecuzione del contratto.

Il RTI si obbliga ad utilizzare il gruppo di lavoro così come individuato nel paragrafo 7 dell'Offerta Tecnica. L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata al formale assenso da parte della Regione, anche nei casi di forza maggiore, da esprimersi con provvedimento del responsabile del procedimento a seguito di specifica e motivata richiesta e previo esame di idonea documentazione presentata da parte del RTI. Tale documentazione dovrà comprovare il possesso, da parte dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di requisiti almeno equi-

valenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti del gruppo di lavoro originario, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle referenze.

La pendenza dell'autorizzazione da parte della regione non esonera l'RTI dall'adempimento delle obbligazioni assunte.

ART. 7

(CORRISPETTIVO E PAGAMENTI)

L'importo del presente contratto ammonta in € 4.830.000,00 (quattromilionioottocentotrentamila/00) più IVA, invariabile ed onnicomprensivo, e va imputato sulle risorse dell'Obiettivo Operativo VI n1) "Sostegno all'esecuzione del Programma Operativo anche nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR Campania FSE 2007-2013" . Con esso il RTI si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte. Il suddetto importo, sarà liquidato secondo la cadenza temporale appresso indicata:

- il 30% dell'importo del contratto, entro 30 giorni successivi alla stipula del contratto, previa presentazione del piano di lavoro e della fattura redatta nei modi di legge;
- il restante 60% dell'importo del contratto, oltre IVA, in pagamenti trimestrali, previa presentazione della documentazione eventualmente necessaria ai sensi della normativa vigente e emissione da parte dell'affidatario delle relative fatture e della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 5 lett.a) tale da giustificare l'importo fatturato a corpo, nonché previa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'Autorità di Gestione del FSE all'esito del controllo sulla regolarità delle prestazioni del servizio in relazione a quanto previsto dall'offerta tecnica e dal piano di lavoro approvato, da svolgersi

- a cura del responsabile del procedimento di esecuzione del contratto, sulla base della documentazione da produrre ai sensi dell'art. 5 del presente contratto, nonché dell'esito positivo del controllo di primo livello da parte del competente Team di Obiettivo Operativo;
- il 10% del corrispettivo contrattuale a saldo entro trenta giorni dalla verifica finale effettuata dalla Regione;

Le fatture dovranno essere accompagnate dal DURC di ciascuna impresa costituente il RTI e dovranno richiamare la documentazione di riferimento così come indicata nell'art. 5 lett. a) , recare l'indicazione del contratto, oltre che la dicitura "attività co-finanziata dall'Unione Europea, POR FSE 2007-2013'Obiettivo Operativo n 1" e dovranno essere intestate alla Regione Campania, Settore02 – AGC03 "Programmazione Piani e programmi" che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, da parte dell'Autorità di Gestione, per il tramite del responsabile del procedimento di esecuzione del contratto, da effettuarsi entro 30 giorni dalla ricezione del report sull'attività svolta presentata dall'RTI e sottoscritta dal coordinatore generale contenente gli elementi come descritti all' art. 5, lett.a), alla liquidazione delle stesse, entro i successivi 30 giorni dal ricevimento delle medesime, mediante accreditamento su conto corrente bancario indicato per iscritto dalla Società mandataria del RTI e ad essa intestato, seppur in presenza di distinte fatture emesse dai singoli componenti del RTI. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari indicati per il pagamento, dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti da Istituto non più autorizzato a riscuotere.

I pagamenti trimestrali saranno effettuati in seguito all'approvazione, da effettuarsi, salvo contestazioni,

L'erogazione del saldo è subordinata alla presentazione al Responsabile dell'Obiettivo Operativo di un rapporto sulle attività rese ed alla successi-

va attestazione da parte dello stesso della regolare e corretta esecuzione del servizio da effettuarsi, salvo contestazioni, entro 60 giorni dalla ricezione del rapporto stesso.

Il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

ART. 8
(CAUZIONE)

La Regione dà atto che il RTI ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del n....., stipulata con agenzia , di....., per un importo di € 241.500,00 pari al 5% del corrispettivo fissato dal contratto stesso, in virtù della certificazione qualità allegata ai documenti di gara .

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal RTI, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del RTI per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso, il RTI è tenuto a reintegrare la cauzione escussa dalla Regione, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo sarà effettuato in proporzione agli stati di avanzamento regolarmente liquidati, nei termini e per le entità anzidetti. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del RTI, di apposito documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato successivamente allo scadere del periodo di assistenza di cui all'art. 4 del presente atto, a seguito della verifica della corretta esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, nonché del rilascio del rapporto di valutazione finale di cui all'art.15 del presente atto e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso il RTI. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, per quanto qui non previsto. Si rinvia alla disciplina di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

ART.9

(CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE)

Le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi di:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione nelle ipotesi previste dal presente contratto;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'RTI;
- cessazione o fallimento del RTI, fatte salve le previsioni di cui all'art. 37, commi 18 e 19 del d.lgs. 163/2006;
- accumulo, nell'arco di sei mesi, di penali per un ammontare complessivo superiore al 2% del corrispettivo contrattuale.

Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione scritta, indirizzata alla controparte della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del RTI siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero

siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di risoluzione dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, ed all'esecuzione in danno, a spese del RTI, in caso di grave inadempimento delle obbligazioni assunte dal medesimo.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del RTI inadempiente.

ART. 10

(SOSPENSIONE E RECESSO)

La Regione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con il RTI, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta al RTI nel relativo periodo.

La Regione, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile, potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che il RTI possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso, all'Impresa saranno corrisposti esclusivamente i

compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

ART. 11
(CLAUSOLA RISOLUTIVA)

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 C.C. e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente contratto;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- cessione parziale o totale del contratto;
- qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

In tale ipotesi saranno riconosciute al RTI le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione della risoluzione, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

Nel caso di inadempimento, il Committente, a mezzo di raccomandata A.R., intimerà all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 10 giorni, a porre in essere quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Il Committente si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

L'esecuzione in danno non esimerà il RTI inadempiente dalle responsabilità in cui la stessa potrà incorrere per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

ART. 12
(INADEMPIMENTO E PENALI)

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dal RTI

La Regione, qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo raccomandata, telefax o *email*, al referente del progetto di cui all'art. 6 del presente contratto, che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 ore successive. Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, così notificati al responsabile del servizio, previo accertamento dell'esistenza di una valida motivazione, determinano la sospensione del termine di liquidazione delle fatture già emesse.

Fatti salvi i casi di non imputabilità a carico del RTI, nell'ipotesi di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento del contratto, la Regione si riserva di applicare al RTI specifiche penali, attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva, come di seguito determinate:

- in caso di ritardo sarà applicata una penale pari al 1% dell'ammontare del corrispettivo del singolo servizio, per il quale è stato contestato il l'inadempimento per ogni giorno solare di ritardo sul termine atteso, prendendo come riferimento i termini indicati nel piano di lavoro e nel cronoprogramma o concordati con la Regione;
- negli altri casi di inadempimento, non dovuti al ritardo, potranno eventualmente essere applicate penali di importo singolarmente compreso tra lo 0,3 % e l'1,5% da modulare per ogni singolo accadimento.

La Regione potrà disporre una proroga dei termini in relazione ai quali discende l'applicazione delle penali o una maggiore tolleranza riguardo alle

soglie di applicazione a seguito di contraddittorio con il RTI. Il pagamento delle penali, non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello di richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori subiti. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Regione non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del RTI di qualsivoglia natura.

ART. 13

(CLAUSOLA DI MANLEVA)

Il RTI si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

ART. 14

(OBBLIGHI SOCIALI)

Il RTI si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il RTI si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di

lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

ART. 15

(OBBLIGHI DI RISERVATEZZA)

Il RTI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, anche dopo la scadenza del contratto medesimo.

Il RTI potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

ART. 16

(DEROGA ALLA COMPETENZA TERRITORIALE)

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

ART.17

(OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ)

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il RTI si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 18

(PREVALENZA)

Il RTI si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni con le modalità e le caratteristiche indicate nell'offerta tecnica, fermo restando che quanto indicato nel capitolato costituisce per il RTI il limite minimo delle prestazioni che si obbliga ad eseguire. In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero insorgere tra la Regione e il RTI a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal contratto e dal capitolato, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dal RTI, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel contratto e negli atti di gara con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dal medesimo RTI.

ART. 19

(DIVIETO DI SUBAPPALTO, DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI
RELATIVI CREDITI)

Il RTI è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto dell'appalto. È assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa del RTI e del risarcimento di ogni danno e spese della Regione, la

cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 118 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 è fatto divieto al RTI di affidare parte del servizio in subappalto, avendo il medesimo RTI dichiarato, in sede di gara, di non avvalersi del subappalto.

I crediti derivanti dall'esecuzione del contratto non possono essere ceduti a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, II comma, del Codice Civile. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte del creditore neanche a scopo di garanzia, né tanto meno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi, tra gli altri, i mandati ad esigere e le deleghe all'incasso. La violazione di quanto appena disposto attribuisce il diritto alla stazione appaltante di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

ART. 20

(VIGILANZA E CONTROLLO)

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che il RTI è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato, anche su segnalazione dei Responsabili di Obiettivo Operativo affiancati nell'attività di propria competenza dall'aggiudicatario .

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Settore 02 –AGC 03 “Programmazione,Piani e Programmi” e verrà esercitata dal responsabile dell'esecuzione del contratto .

Resta inteso che la Regione procede prima di ogni pagamento, fatto salvo l'anticipo, ad effettuare il controllo sulla regolarità della prestazione eseguita fino alla richiesta di pagamento da parte del responsabile dell'esecuzione del contratto e del team di Obiettivo operativo, responsabile del controllo di primo livello

ART. 21

(ULTIMAZIONE E ACCETTAZIONE FINALE DEL SERVIZIO)

A conclusione delle attività, il RTI emetterà, entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale, apposita relazione di ultimazione dei servizi evidenziando le prestazioni erogate, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito. La Regione, dopo aver effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto accerterà la regolare esecuzione del contratto, previo controllo del responsabile dell'esecuzione del contratto. Acquisito l'esito di tale controllo , l'attestazione di regolare esecuzione da parte dell'Autorità di Gestione, nonché il rapporto di valutazione finale ai sensi dell'art.5 del presente contratto, la Regione provvederà allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'art. 8 del presente contratto.

ART. 22

(PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI)

Il RTI ha l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006, e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto applicabili. Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione da parte del RTI comporterà il mancato pagamento del servizio reso.

Art. 23

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI (DUVRI)

La Regione in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 7 D.lgs. 626/94 modificato dalla legge n. 123/2007, vista la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto:

viste le attività oggetto dell'appalto non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi;

gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare e restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 24

(IMPOSTE E SPESE)

Sono a carico del RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con

la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di ----- pagine in bollo, di cui interamente occupate e la successiva soltanto e dall'allegato atto di costituzione del RTI e viene da me letto ai componenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Data_____

Firma per il RTI *Progetto Nuova Impresa Soc. Coop. – Pricewaterhouse-Cooper Advisory S.p.A. – Cles S.r.L*
(Dr. Valerio Scarpati)

Firma per la Regione, in qualità di Legale Rappresentante
(Avv. Giuseppe Carannante)
